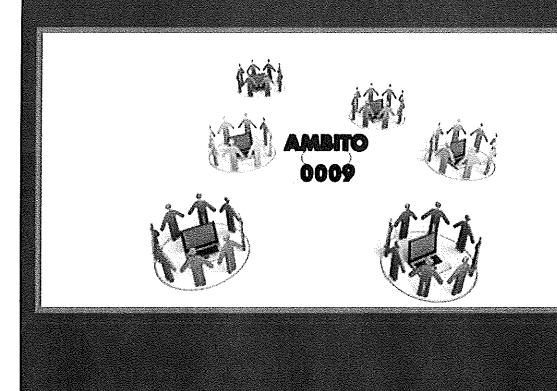
ITT "PANELLA-VALLAURI" REGGIO CALABRIA



SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE

CALABRIA







MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituzioni scolastiche ambito 0009 Calabria

N.	Denominazione Istituti	Codice mecc.	N.
			Docenti
11	I.C. Orazio Lazzarino Gallico	RCIC804004	154
2	I.C. "Falcomatà" Archi	RCIC80500X	139
3	I.C. "Catanoso" De Gasperi	RCIC80600Q	70
4	I.C." Giuseppe Moscato"	RCIC800700	70
5	I.C. Motta San Giovanni	RCIC80800B	52
6	I.C. "De Amicis Bolani"	RCIC809007	173
7	I.C. Brancaleone Africo	RCIC81000B	70
8	I.C. Montebello Jonico	RCIC812003	59
9	I.C. Campo Calabro San Roberto	RCIC83400X	87
10	I.C. "Raffaele Piria" Scilla	RCIC83500Q	68
11	I.C. "De Amicis" Bagaladi San Lorenzo	RCIC841003	74
12	I.C. "B.Telesio" Reggio Calabria	RCIC84200V	124
13	I.C. "Foscolo" Bagnara C.	RCIC84300P	100
14	I.C. Bova Marina Condofuri	RCIC85200D	89
15	I.C. "Giovanni XXIII"	RCIC855001	164
16	I.C. "Galileo Galilei Pascoli"	RCIC85700L	43
17	I.C. Megali Melito Roccaforte	RCIC86000C	77
18	I.C. "Carducci V. Da Feltre"	RCIC867007	128
19	I.C. Catona Radice Alighieri	RCIC868003	123
20	I.C. "NossidePythagoras"	RCIC86900V	156
21	I.C. "C. Alvaro" Gebbione	RCIC870003	90
22	I.C. "Cassiodoro" Pellaro	RCIC87100V	132
23	I.C. Galluppi Collodi Bevacqua	RCIC87200P	143
24	I.C. Vitrioli P. di Piemonte	RCIC87300E	96
25	I.C. San Sperato Cardeto	RCIC875006	74
26	IIS Familiari Melito P.S.	RCIS00100R	70
27	IIS "Euclide"	RCIS01600E	69
28	IIS "E.Fermi" Bagnara C.	RCIS01700A	84
29	IIS "Boccioni Fermi"	RCIS026005	81
30	IIS "A.Righi"	RCIS034004	84
31	IIS "Nostro Repaci" Villa S. G.	RCIS03600Q	84
32	CPIA Stretto Jonio	RCMM19900L	30
33	L. Classico "T. Campanella"	RCPC050008	55
34	Liceo scientifico "Leonardo da Vinci"	RCPS010001	163
35	IPALB-TUR Villa S. G.	RCRH100001	111
36	Liceo d'Arte "Preti Frangipane"	RCSL030003	92
37	ITC "R. Piria" RC	RCTD050007	128
38	ITT "Panella Vallauri"	RCTF05000D	156
38	Convitto nazionale "T. Campanella"	RCVC010005	95
40	Liceo scientifico "A. Volta"	RCPS030006	74
41	Liceo scienze umane "T. Gulli"	RCPM04000T	107
42	ITC "Ferraris da Empoli"	RCTD09000N	14
43	CPIA Stretto Tirreno		

GRUPPO DI LAVORO SCUOLA POLO 0009 Calabria

Nominativo	Qualifica
NUCERA ANNA	Dirigente
SACCA' GIANFRANCO	DSGA
BURRONE PALMA	Docente
CARRIERI ANNAMARIA	Docente
LOGOTETA MARIA	Docente
PIRROTTA ANTONIO	Docente Supporto tecnico informatico
Contatti: e mail	ambito009poloformazione@itirc.it

Snodi Formativi	Istituzioni scolastiche - sedi	DD.SS.
Villa San Giovanni	RCRH100001 "IPALB-TUR"	BARBALACE ADELAIDE
Reggio Calabria	RCTF05000D ITI "PANELLA VALLAURI"	NUCERA ANNA
Melito di Porto Salvo	RCIS00100R "FAMILIARI"	ZAVETTIERI DOMENICO

Il gruppo di lavoro:

- rilevai bisogni formativi delle singole istituzioni scolastiche dell'ambito 0009 Calabria
- elabora il piano triennale di formazione
- coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative
- amministra le risorse finanziarie assegnate dal MIUR
- comunica con l'USR per le attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

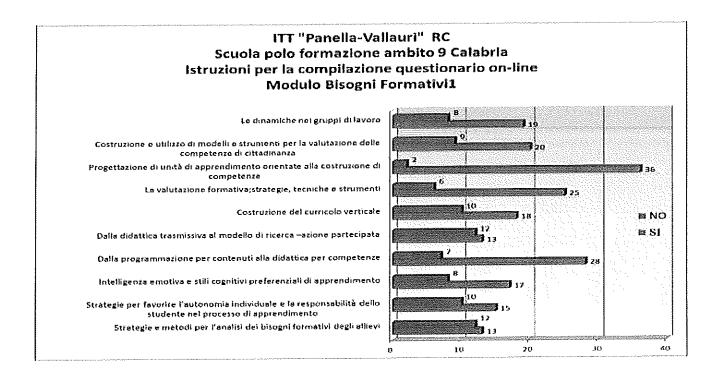
ISTITUTO	1 2077		12.000.00	
tipologia di scuola				
codice meccanografico				
Referente compilazione	none whold believe the second	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		

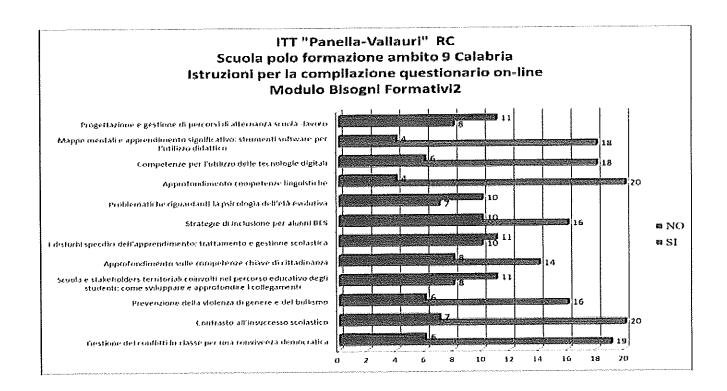
Macro-area	PRIORITA' PNF	AREE TEMATICHE	POSSIBILI BISOGNI FORMATIVI
DIDATTICA E	Didattica po competenze ed innovazion tecnologica	competenze ed innovazione	Strategie e metodi per l'analisi dei bisogni formativi degli allievi Strategie per favorire l'autonomia individuale e la responsabilità dello studente nel processo di apprendimento Intelligenza emotiva e stili cognitivi preferenziali di apprendimento Dalla programmazione per contenuti alla didattica per competenze Dalla didattica trasmissiva al modello di ricerca –azione partecipata Costruzione del curricolo verticale Altro
ORGANIZZAZIO- NE			La valutazione formativa; strategie, tecniche e strumenti Progettazione di unità di apprendimento orientate alla costruzione di competenze Costruzione e utilizzo di modelli e strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza Altro
		Autonomia didattica e organizzativa	Le dinamiche nei gruppi di lavoro: Altro
PROFESSIONALI TA' E DIDATTICA	Competenze scuola inclusiva	Coesione sociale e	Gestione dei conflitti in classe per una convivenza democratica Contrasto all'insuccesso scolastico Prevenzione della violenza di genere e

	prevenzione	del bullismo
	disagio giovanile	Scuola e stakeholders territoriali coinvolti nel
		percorso educativo degli studenti: come sviluppare e approfondire i collegamenti
		Altro:
	Integrazione,	Approfondimento sulle competenze chiave di
	Competenze di	cittadinanza.
	cittadinanza	Altro
	globale Inclusione e	I disturbi specifici dell'apprendimento:
	disabilità	trattamento e gestione scolastica.
	uisaomta	Strategie di inclusione per alunni BES
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Problematiche riguardanti la psicologia dell'età evolutiva
		Altro
Competenze per il 21 secolo	Lingue straniere	Approfondimento competenze linguistiche
		Altro
	Competenze digitali e nuovi	Competenze per l'utilizzo delle tecnologie digitali
	ambienti per l'apprendimento.	Mappe mentali e apprendimento significativo: strumenti software per l'utilizzo didattico
		Altro
	Scuola e lavoro	Progettazione e gestione di percorsi di alternanza scuola -lavoro

Il questionario, elaborato secondo le direttive del MIUR e le indicazione dell'USR Calabria è stato compilato dalle singole Istituzioni scolastiche, restituito alla scuola polo che ha tabulato i risultati. Gli stessi sono riportati nelle seguenti tabelle.

ESITI QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE





IMPIANTO ORGANIZZATIVO

- > Considerato l'alto numero di docenti, la formazione in presenza (seminari, laboratori) si svolgerà presso altri due snodi formativi individuati dalla scuola polo, la frequenza ai corsi avverrà in base alla sede di servizio e non di residenza dei docenti stessi.
- ➤ Le attività laboratoriali si svolgeranno per gruppi di docenti, formati sulla base del grado scolastico e/o della verticalità (Infanzia/Primaria Primaria/Secondaria I grado Secondaria I grado).
- > Ciascun laboratorio sarà coordinato da un esperto e/o da un tutor di comprovata esperienza, individuato dalla scuola-polo, tramite bando pubblico.
- > Il numero dei corsi, dei seminari e dei laboratori, da organizzare presso i tre snodi formativi, sarà stabilito sulla base delle adesioni. Il calendario degli incontri potrà subire anche variazioni per particolari esigenze organizzative e/o logistiche, tali variazioni saranno tempestivamente comunicate ai corsisti mediante avviso sul sito della scuola-polo.
- Per lo svolgimento di attività in modalità e-learning, a supporto delle attività di approfondimento personale e/o collegiale, sarà attivata una piattaforma sul sito dell'ITT «PANELLA VALLAURI», progettata e coordinata dallo staff dell'Istituto
- > Le attività svolte dovranno essere opportunamente documentate.
- > Ai fini del monitoraggio delle azioni formative, ai docenti sarà chiesto di esprimere una valutazione sulle stesse, mediante compilazione di un questionario elaborato a livello nazionale ed ispirato alla check-list sulla qualità della formazione.
- ➤ Al termine del percorso formativo, ai docenti che avranno frequentato per almeno il 75% delle ore previste, verrà rilasciata idonea attestazione che consentirà di acquisire, ogni venticinque ore di presenza, un CFU, secondo quanto stabilito dalle tabelle per i crediti universitari.

UNITA' FORMATIVA N. 1

TITOLO: "DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE"

Priorità	MACRO-AREA	COMPETENZE DI	MODULI FORMATIVI
della formazione USR Calabria	DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE	- Didattica per competenze e innovazione metodologica	 Dalla programmazione per contenuti alla didattica per competenze Progettazione di unità di apprendimento orientate alla costruzione di competenze Valutazione e certificazione delle competenze

COMPETENZE DIDATTICHE E PROFESSIONALI

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione
- Osservare e valutare gli allievi
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costruzione sia all'interno dell'istituto che tra scuole in rete
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico
- Informare e coinvolgere i genitori
- Contribuire al benessere degli studenti

Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione
- Curare la propria formazione continua
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Lo scopo del corso è fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro ordinamentale intorno al tema delle competenze di base e di cittadinanza, fornendo gli strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica e un'adeguata valutazione e permettendo ai corsisti di sperimentare in situazioni pratiche l'applicazione di conoscenze e dei costrutti teorici acquisiti.

- Fornire un quadro teorico e normativo di riferimento
- La didattica delle competenze: costruzione di Unità di Apprendimento
- Costruire una progettazione per competenze: saperi essenziali e nuclei fondanti
- Metodologie Innovative: flippedclassroom, didattica attiva
- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa
- Compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze
- Valutazione degli apprendimenti: l'utilizzazione delle prove obiettive nella misurazione degli apprendimenti e delle competenze.
- I moduli da proporre, differenziati per ciclo di appartenenza, riguarderanno la progettazione e la sperimentazione di un curricolo verticale nel contesto delle competenze di base (italiano/matematica/cittadinanza)

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale Ore		
Attività in presenza (lezione frontale/attività laboratoriale)	AulaLaboratorioProgettazione	8		
Esercitazioni, pratica didattica	 Lavoro individuale su compito Produzione di ipotesi didattiche Sperimentazione in classe Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione 	8		
Attività di studio, documentazione e lavoro on line	 Studio personale Apprendimento cooperativo on line Lavoro in rete Approfondimento personale e/o collegiale Documentazione e rendicontazione con ricaduta nell'Istituto 	9		

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- prove esperte
- produzione di materiali didattici
- documentazione multimediale

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- questionario ex ante di rilevazione delle aspettative,
- questionario ex post di gradimento, fogli firme,
- descrizione attività svolte dagli esperti,
- descrizione attività svolta dal tutor,
- materiali prodotti individualmente o in gruppo.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA UNITA' FORMATIVA n.1

-Azione 4.2 -Didattica per competenze ed innovazione tecnologica

"DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE"

Descrizione

I docenti sono invitati ad interpretare la relazione educativa in una prospettiva didattica spostata sul versante dell'apprendimento: dalla programmazione alla progettazione, dalle unità didattiche alle unità di apprendimento, dall'individualizzazione alla personalizzazione. Pertanto, l'UA costituisce un'indicazione metodologica le cui condizioni formali e contenutistiche hanno lo scopo di guidare la progettazione e la documentazione di percorsi individuali e di gruppo. Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare con un curricolo verticale e nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attiveche rendano lo studente protagonista e costruttore del suo sapere, attraverso lo svolgimento di compiti di realtà, risoluzione di problemi, ricerca ed adozione di strategie, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

MF Per i docenti di ogni ordine e grado	Insegnare per competenze nei vari ordini di scuola: il curricolo verticale.	N. Corsi previsti	Ore per ogni corso
		Max 6	25
•	Didattica laboratoriale/ Cooperative learning	Max 6	25
46	Didattica innovativa per gli studenti del XXI secolo. FlippedClassroom (Episodi di apprendimento situato)	Max6	25

Modalità organizzative

Formazione in presenza e attività laboratoriale	
Sperimentazione didattica documentata e ricerca /azione	6 h
Approfondimento personale e o collegiale on line	9 h
Documentazione restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

UNITA' FORMATIVA 2

Titolo: "LA VALUTAZIONE AUTENTICA E VALUTAZIONE DI SISTEMA"

Priorità	MACRO-AREA	COMPETENZE DI	MODULI FORMATIVI
della		SISTEMA	- La valutazione e misurazione
formazione	DIDATTICA E		degli apprendimenti;
USR	ORGANIZZAZIONE	VALUTAZIONE E	 La valutazione formativa,
Calabria		MIGLIORAMENTO	sommativa, diagnostica;
			- La valutazione,
			l'autovalutazione la co-
			valutazione;
			- La valutazione di sistema
1			,

COMPETENZE DIDATTICHE E PROFESSIONALI

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione
- Osservare e valutare gli allievi
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costruzione sia all'interno dell'istituto che tra scuole in rete
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico
- Informare e coinvolgere i genitori
- Contribuire al benessere degli studenti

Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione
- Curare la propria formazione continua
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'unità formativa si prefigge lo scopo di sollecitare una riflessione sulle criticità e sulle prerogative della valutazione educativa e sul suo nesso con la progettazione didattica, nonchè di fornire conoscenze utili alla progettazione e materiale da utilizzare nella costruzione di prove oggettive, compiti autentici e rubriche di valutazione, coerentemente con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

- Compiti di realtà e valutazione autentica,
- La valutazione ed i bisogni educativi speciali
- Le rubriche di valutazione.
- Le rilevazioni I.N.VAL.S.I. per migliorare gli apprendimenti
- Valutazione professionale
- Rapporto di autovalutazione e Piano di Miglioramento: stesura, monitoraggio
- La rendicontazione pubblica degli esiti e del bilancio sociale
- Il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di miglioramento

Attività formative				
Tipologia attività Metodologia e setting Totale				
Attività in presenza (lezione	– Aula	8		
frontale/attività laboratoriale)	– Laboratorio			
	- Progettazione			
Esercitazioni, pratica didattica	Lavoro individuale su compito	8		
	Produzione di ipotesi didattiche			
	Sperimentazione in classe			
	Sperimentazione didattica			
	documentata e ricerca/azione			
Attività di studio, documentazione e	 Studio personale 	9		
lavoro on line	 Apprendimento cooperativo on line 			
	Lavoro in rete			
	 Approfondimento personale e/o 			
	collegiale			
	 Documentazione e rendicontazione con ricaduta nell'Istituto 			

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- prove esperte
- produzione di materiali didattici
- documentazione multimediale

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- questionario ex ante di rilevazione delle aspettative,
- questionario ex post di gradimento, fogli firme,
- descrizione attività svolte dagli esperti,
- descrizione attività svolta dal tutor,
- materiali prodotti individualmente o in gruppo.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA UNITA' FORMATIVA n.2

Azione 4.9 - Valutazione e miglioramento-

"LA VALUTAZIONE AUTENTICA E LA VALUTAZIONE DI SISTEMA"

Descrizione

Un nuovo modo di valutare

- Passaggio dal concetto tradizionale (misurativo) a quello regolativo (in-formativo) della valutazione: integrazioni possibili;sviluppo di una nuova cultura della valutazione attraverso la partecipazione attiva di tuti i soggetti, non considerati destinatari passivi delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento,

Valutazione e certificazione delle competenze nell'evoluzione del quadro ordinamentale, La valutazione di sistema basata sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, finalizzata al miglioramento e alla rendicontazione pubblica degli esiti.

MF Per i docenti	Un nuovo modo di valutare: fasi, metodi e strumenti	N. Corsi previsti	Ore per ogni corso
di ogni ordine e grado	della valutazione . L'autovalutazione e la covalutazione.	Max 6	25
~	Valutazione autentica e compiti di realtà	Max 6	25
66	Costruzione e sperimentazione di prove e rubriche per la valutazione di competenze disciplinari e di cittadinanza.	Max 6	25
66	Valutazione di sistema: autovalutazione- processi e piani di miglioramento.	Max 6	25

Modalità organizzative

Formazione in presenza e attività laboratoriale	8 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca /azione	6 h
Approfondimento personale e o collegiale on line	9 h
Documentazione restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

UNITA' FORMATIVA 3

TITOLO: "Un laboratorio per l'inclusione"

Priorità della formazione USR Calabria	MACRO-AREA PROFESSIONALITÀ E DIDATTICA	COMPETENZE SCUOLA INCLUSIVA - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	MODULI FORMATIVI La diversità come risorsa, Prevenzione della discriminazione, Prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo Integrazione ed inclusione
--	--	---	---

COMPETENZE DIDATTICHE E PROFESSIONALI

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione
- Osservare e valutare gli allievi
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costruzione sia all'interno dell'istituto che tra scuole in rete
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico
- Informare e coinvolgere i genitori
- Contribuire al benessere degli studenti

Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione
- Curare la propria formazione continua
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La Scuola, per essere volano della società nella quale opera, deve sentire l'esigenza di costruire percorsi didattici personalizzati, in coerenza con il dettato costituzionale e con il quadro legislativo, attraverso la realizzazione di una didattica inclusiva capace di offrire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Assumere una prospettiva inclusiva nell'azione educativo-didattica vuol dire riuscire a tradurre il dettato normativo in progettazione che ha come cardine la concezione della differenza come risorsa.

- La didattica inclusiva
- La didattica formale, informale, non formale
- Star bene a scuola
- La gestione dei conflitti nella classe
- Il disagio giovanile
- La violenza di genere
- Attivazione di percorsi di coinvolgimento delle famiglie nell'individuazione dei fattori di rischio
- Alleanze con le agenzie educative del territorio (terzo settore)

I moduli proposti saranno differenziati per grado scolastico di appartenenza.

Attività formative			
Tipologia attività Metodologia e setting		Totale Ore	
Attività in presenza (lezione	– Aula	8	
frontale/attività laboratoriale)	- Laboratorio		
	progettazione		
Esercitazioni, tutoring e pratica didattica	 Lavoro individuale su compito 		
	Produzione di ipotesi didattiche		
	Sperimentazione in classe	8	
	Sperimentazione didattica documentata e		
	ricerca/azione		
Attività di studio, documentazione e	Studio personale		
lavoro on line	Apprendimento cooperativo on line		
	Lavoro in rete	9	
	Approfondimento personale e/o collegiale		
	Documentazione e rendicontazione con		
	ricaduta nell'Istituto		

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- prove esperte
- produzione di materiali didattici
- documentazione multimediale

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- questionario ex ante di rilevazione delle aspettative
- questionario ex post di gradimento, Fogli firme
- descrizione attività svolte dagli esperti,
- descrizione attività svolta dal tutor,
- materiali prodotti individualmente o in gruppo.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA UNITA' FORMATIVA n.3

Azione 4.6-coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile-

"UN LABORATORIO PER L'INCLUSIONE"

DESCRIZIONE

Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento delle varie discipline.

MF sc. Primaria	Didattica disciplinare per alunni con bes	N. Corsi previsti Max 6	Ore per ogni corso 25
sc. secondaria di I e II grado	Didattica disciplinare per alunni con BES -	Max 6	25
Per tutti gli ordini di scuola	Gestione e mediazione dei conflitti: Role Play, educare all'affettività e all'intelligenza emotiva	Max 6	25

Modalità organizzative

Formazione in presenza e attività laboratoriale	8 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca /azione	6 h
Approfondimento personale e o collegiale on line	9 h
Documentazione restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 հ

ADOZIONE PIANO FORMAZIONE

I Dirigenti delle Istituzioni scolastiche dell'ambito 0009 Calabria, riunitesi in data 11/04/2017

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante"Riforma del sistema nazionale di

istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ed in particolare il comma 124, che stabilisce la natura obbligatoria permanente e

strutturale della formazione in servizio dei docenti di ruolo;

Visto il già citato comma 124 della legge 107 secondo il quale le attività di formazione

sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa nonché con i piani di miglioramento e sulla base delle

priorità stabilite dal Piano Nazionale di Formazione;

Visto il CCNL 29/11/2007 artt. 63/71 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento

e formazione dei docenti;

Visto il DPR n. 80 del 28/03/2013-"regolamento sul sistema nazionale di valutazione in

materia di istruzione e formazione;

Visto il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/19 adottato con D.M. n.

797 del 19/10/2016;

Viste le note MIUR prot. N. 2915 del 15/09/2016 - "prime indicazioni per la

progettazione delle

attività di formazione destinate al personale scolastico,

prot.n.2805dell'11/12/2015-Orientamentiperl'elaborazionedelPianoTriennale dell'Offerta Formativa- Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e

collaborazioni esterne,

prot.n.000035del07/01/2016- Indicazioni e orientamenti per la definizione del

piano triennale perla formazione del personale";

Considerato

Il Decreto del Direttore Generale USR Calabria n.12633 del 09/08/2016 che, in aggiunta agli obiettivinazionalieagliobiettiviindividualidesuntidalleprioritàdeterminatenelRAV, individua gliobiettiviregionali;

lacircolaredell'USRCalabrian.0000253del10-01-2017"PianoNazionaleperlaFormazionedel personaledellascuolatriennio2016/2019-Sintesieprimiorientamentieindicazioni";

lacircolaredell'USRCalabrian. 0001890del08-02-2017"PianoNazionaleFormazioneDocenti. "Chiarimenti";

i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le relative azioni nei Piani diMiglioramentodellesingoleIISSdell'Ambito0009 Calabria;

Preso atto

deiPianidiFormazionedelleIISSdell'Ambito0009Calabriasullabasedeibisogniformativiedeipianidisviluppoprofessionaledeidocenti

ADOTTANO

Il Piano triennale di formazione ambito 0009 Calabria